



COORDINAMENTO  
GENITORI HANDICAP

*Si ricorda che gli SPORTELLI  
INFORMAHANDICAP sono aperti:*

*a SAVIGLIANO – Corso Roma 113*

*telefono 0172/710811*

*e-mail [savigliano@monviso.it](mailto:savigliano@monviso.it)*

*giovedì dalle 10,00 alle 12,00*

*a FOSSANO - Corso Trento 4*

*telefono 0172/698412*

*e-mail [sportello.fos@monviso.it](mailto:sportello.fos@monviso.it)*

*Martedì dalle 10,00 alle 12,30*

*Mercoledì dalle 14,30 alle 17,00*

*Venerdì dalle 10,00 alle 12,30*

*La sede di:*

*SALUZZO – Via Vittime di Brescia-*

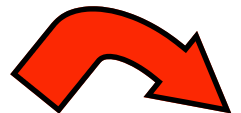
*telefono 0175/210711*

*garantisce contatto telefonico con le sedi di Fos-  
sano e Savigliano, tramite l'Ufficio Relazioni  
con il Pubblico (URP)*

LO SAI

CHE ...?

N. 01/2009



# LO SAI CHE...?

La Legge 13/89 prevede l'erogazione annuale di contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati.

**A tale proposito la REGIONE PIEMONTE PREVEDE L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER INTERVENTI ATTI AD ELIMINARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE.**

I destinatari del fondo sono :

- Portatore di handicap che sostiene le spese per l'eliminazione delle barriere
- Soggetti che hanno a carico portatore di handicap
- Proprietario dell'immobile, che sostiene le spese per l'adattamento dei locali e facilita l'accesso alla persona con handicap
- Condomini ove risiedono persone con handicap
- Centri residenziali per l'assistenza ai soggetti aventi diritto.

La richiesta di contributo va fatta su appositi moduli, che possono essere ritirati presso gli uffici del Comune, della Regione Piemonte, o scaricati dal sito della Regione stessa: [www.Regione.piemonte.it](http://www.Regione.piemonte.it)

**La domanda, in marca da bollo va presentata al Comune in cui è ubicato l'immobile entro il 1 marzo ed ad essa si deve allegare:**

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;



# LO SAI CHE...?

Ogni anno vengono ridefiniti, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordomuti e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche.

Per il 2009 importi delle provvidenze e limiti reddituali sono

Tipo di provvidenza	Importo		Limite di reddito	
	2009	2008	2009	2008
Pensione ciechi civili assoluti	275,91	267,09	14.886,28	14.480,81
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	255,13	246,97	14.886,28	14.480,81
Pensione ciechi civili parziali	255,13	246,97	14.886,28	14.480,81
Pensione invalidi civili totali	255,13	246,97	14.886,28	14.480,81
Pensione sordomuti	255,13	246,97	14.886,28	14.480,81
Assegno mensile invalidi civili parziali	255,13	246,97	4.382,43	4.242,42
Indennità mensile frequenza minori	255,13	246,97	4.382,43	4.242,42
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	755,71	733,41	Nessuno	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	472,00	465,09	Nessuno	Nessuno
Indennità comunicazione sordomuti	236,15	233,00	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	180,11	176,00	Nessuno	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	458,20	443,56	Nessuno	Nessuno

stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare del 2 gennaio 2009, n. 1.

Nella tabella che segue riportiamo gli importi in euro, comparati con quelli del 2008.

- 500 euro, per il nucleo familiare di quattro persone e reddito non superiore a 20 mila euro.
- 600 euro, per il nucleo familiare di cinque persone e reddito non superiore a 20 mila euro.
- 1.000 euro, per il nucleo familiare di oltre cinque persone e reddito non superiore a 22 mila euro.
- 1.000 euro, per il nucleo familiare con componenti portatori di handicap e reddito non superiore a 35 mila euro.

#### A chi presentare la richiesta?

La domanda va redatta su un modulo che sarà predisposto dall'Agenzia delle Entrate. Il modulo debitamente compilato va **presentato al sostituto d'imposta** e cioè al datore di lavoro o all'ente previdenziale pensionistico.

Se si sceglie come anno di riferimento il 2007, il termine ultimo è il 31 gennaio 2009. È il 31 marzo 2009, se l'anno prescelto è il 2008.

## LE BREVI DI **LO SAI CHE...?**

- Le persone disabili (o chi per loro) devono presentare all'Inps entro il **31 MARZO LA DICHIARAZIONE** che certifichi se nell'ultimo anno si sia stato o no ricoverato in strutture.

### • **SOGGIORNI MARINI PER DISABILI.**

Il Consorzio "Monviso Solidale" sta valutando l'opportunità di organizzare per il prossimo periodo estivo uno o due soggiorni marini per persone disabili con la durata di cinque sei giorni. L'iniziativa, già sperimentata negli ultimi anni, potrebbe avere luogo in una idonea struttura di Pietra Ligure in periodi compresi tra la seconda settimana di giugno e metà luglio 2009.

Ulteriori informazioni rispetto a modalità organizzative, possibili fruitori dell'iniziativa... potranno essere richieste alle sedi operative:

Saluzzo rec tel. 0175/210726

Fossano rec tel. 0172/698612.

4. *certificato o fotocopia autenticata attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione*
5. *certificato di residenza in carta semplice o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 2 della Legge 4.1.1968, n. 15, sottoscritta dal richiedente;*
6. *fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);*
7. *benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).*

Il contributo è erogato in rapporto alla spesa sostenuta:

- **spesa fino a 2.582,28 euro:** contributo fino alla copertura della spesa
- **spesa da 2.582,28 a 12.911,42 euro:** contributo di € 2.582,28 più il 25% della rimanente spesa che eccede i primi 2.582,28 euro (esempio: spesa sostenuta € 7.746,85; contributo € 2.582,28 + € 1.291,14 pari al 25 % dei rimanenti 5.164,56 euro)
- **spesa dai 12.911,42 ai 51.645,68 euro:** contributo di 5.164,56 euro più il 5% della spesa che eccede i primi 12.911,42 euro (esempio: spesa sostenuta € 28.405,12; contributo € 5.164,56 + € 774,68 = 5% dei rimanenti 15.493,70 euro)

**FINO AL 31 DICEMBRE 2010 È POSSIBILE FRUIRE DELLA DETRAZIONE IRPEF SULLE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA.**

Rientrano tra queste, oltre alle spese sostenute per l'eliminazione delle barriere architettoniche riguardanti ad esempio ascensori e montacarichi, anche quelle effettuate per la realizzazione di strumenti che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo tecnologico, siano adatti a favorire la mobilità interna ed esterna delle persone portatrici di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992.

La detrazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche non è fruibile contemporaneamente alla detrazione del 19% a titolo di spese sanitarie riguardanti i mezzi necessari al sollevamento del disabile.

La detrazione del 19% su tali spese, pertanto, spetta solo sulla eventuale parte in più rispetto alla quota di spesa già assoggettata alla detrazione del 36% . Si ricorda che la detrazione è applicabile alle spese sostenute per realizzare interventi previsti unicamente sugli immobili, per favorire la mobilità interna ed esterna del disabile. Non si applica, invece, alle spese sostenute per il semplice acquisto di strumenti o beni mobili, sia pure ugualmente diretti a favorire la comunicazione e la mobilità interna ed esterna del disabile: non rientrano, pertanto, in questa tipologia di agevolazione, ad esempio, l'acquisto di telefoni a viva voce, schermi a tocco, computer o tastiere espanse. Tali beni, infatti, sono inquadrabili nella categoria dei sussidi tecnici e informatici per i quali è già previsto l'altro beneficio consistente nella detrazione del 19%. La sostituzione di gradini con rampe, sia negli edifici che nelle singole unità immobiliari, può essere considerata intervento che determina il diritto alla detrazione se risulta conforme alle prescrizioni tecniche previste dalla legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche (fermo restando, tuttavia, il diritto alla detrazione secondo le regole vigenti, qualora gli stessi interventi possano configurarsi quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria). Tra gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche che danno diritto alla detrazione rientra anche la realizzazione di un elevatore esterno all'abitazione.

**PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE ALL'APPALTO DEI LAVORI IN QUESTIONE, È APPLICABILE L'ALIQUTA IVA AGEVOLATA DEL 4%, ANZICHÉ QUELLA ORDINARIA DEL 20% (IVA AGEVOLATA AL 4% SOLO SULLE PRESTAZIONI D'OPERA E NON SULL'ACQUISTO DEI MATERIALI)**

## LO SAI CHE...?

Giornali e TV nei giorni scorsi hanno dato ampio risalto alla conferenza stampa in cui il Governo ha annunciato misure anticrisi e, in particolare, il **BONUS STRAORDINARIO PER LE FAMIGLIE MENO ABBIENTATE**.

Questo annuncio è stato formalizzato con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (29 novembre) del decreto-legge 185/2008

L'Agenzia delle entrate ha provveduto ad elaborare i moduli e le istruzioni per la richiesta del "Bonus straordinario per famiglie, lavoratori pensionati e non autosufficienza" previsto dal decreto-legge 185/2008

**IL BONUS È UNA MISURA STRAORDINARIA, QUINDI VERRÀ EROGATO UNA VOLTA SOLA.**

È previsto un solo bonus per nucleo familiare e inoltre non è concesso ai "single" a meno che non siano pensionati e con reddito da pensione.

*L'Agenzia delle entrate restringe il concetto dell'handicap ai fini della concessione dei bonus, introducendo l'elemento della gravità ed escludendo dal computo gli altri familiari, pur con handicap, che non siano strettamente i figli a carico.*

*Il decreto-legge precisa che i redditi da tenere in considerazione per individuare il diritto al bonus e il suo ammontare sono la mera somma dei redditi di tutto il nucleo familiare, cioè del richiedente e degli altri familiari.*

*A quanto ammonta il bonus*

*Il valore del bonus una tantum è variabile a seconda dei redditi dell'intero nucleo e della composizione dello stesso.*

- 200 euro, per il nucleo con unico componente e reddito da pensione non superiore a 15 mila euro.
- 300 euro, per il nucleo familiare di due persone e reddito non superiore a 17 mila euro.
- 450 euro, per il nucleo familiare di tre persone e reddito non superiore a 17 mila euro.

